

Parrocchia di S. Lorenzo
Via Dante Alighieri 11
32040 Lozzo di Cadore
Tel. 043576032 - Cell 339 603
5690 e-mail: lozzo@chiesabel-lunofeltre.it - sito www.parrocchia-lozzodicadore.it - arcidiaconato del cadore - bollettini settimanali



Settimana dopo Pentecoste - 10[^] del Tempo Ordinario
(8 - 15 Giugno 2025)

Martedì 3 giugno i nostri alunni delle scuole (elementari e medie) hanno ringraziato il Signore per tutti i doni ricevuti in quest'anno scolastico con una Messa partecipata e cantata. Poi, in seguito, i grandi e i piccoli hanno offerto alle famiglie due belle serate: anche questa è Pentecoste!



Con l'aiuto di Dio il vento contrario ci fa alzare in volo

Luigi Verdi

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Se lo sapessimo davvero, se lo avvertissimo sempre presente e vivo accanto a noi, a soffiarcì dentro forza e coraggio, a calmare la nostra angoscia, a carezzare le nostre ferite: il Consolatore, me lo immagino così, chino su di me a sussurrarmi parole di tenerezza, come quelle di una mamma che rialza il suo bimbo caduto, e che soffia sul ginocchio sbucciato dicendo: "Vieni, piccolo mio, ci sono qua io." E che mi abbraccia. Allora sì che mi sento sicuro e al riparo, anche se il ginocchio mi fa un po' male: quel graffio di dolore sfuma nel sentirmi amato. Invece ce ne ricordiamo solo oggi, e giusto solo per un paio d'ore, che esiste Qualcuno "con noi per sempre": un resto di cielo che non abbandona, un lembo di Dio che ci protegge. Mette solo una condizione Gesù: "Se mi amate..." e lo dice ai suoi che lo avevano tradito, che non erano stati capaci di vegliare con Lui nel Getsemani, che se ne erano scappati impauriti dopo la sua morte. L'amore fa così, ricomincia sempre. Ricomincia daccapo, nonostante tutte le delusioni e i fallimenti. L'Amore rilancia l'amore, lo rende ancora possibile, sempre, in un circolo infinito, in una torsione che dilata i cuori e li espande, affinché, quegli stessi cuori, possano riconoscere la tenerezza dell'essere amati. Lo Spirito che ci promette oggi Gesù viene ad insegnarci le infinite occasioni dell'amore, le sue inesauribili forme, la sua vita incessante, che lascia sorpresi, sbalorditi. Come gli apostoli a bocca aperta, travolti da quel fiume straripante di vita che è il loro Maestro. E io oggi vorrei pregarlo così: Vieni Spirito, e fa' che ogni vento contrario, così come per gli uccelli del cielo, ci serva per alzarci in volo e andare più in alto. Vieni a riportarci ad abitare la vita senza chiederci come, dove, perché. Vieni ad insegnarci che l'amore non ha un posto, ma è un modo di vivere. Vieni a riconciliare l'eternità e la fragilità, ad accogliere i nostri giorni e impastarli come il pane e a spingere il nostro cuore come fosse una vela. E con il tuo soffio facci respirare la tenerezza di Dio anche quando la vita ci appare impossibile e la terra può sembrarci un ventre invecchiato e sterile: resta con noi sempre, in cambio di questo povero e sbrindellato nostro amore.

(Lectures: Atti 2,1-11; Salmo 103; Romani 8,8-17; Giovanni 14,15-16.23-26)

Parrocchia di San Lorenzo in Lozzo di Cadore

Foglio Settimanale

Settimana dopo Pentecoste - X del Tempo Ordinario (8 - 15 Giugno 2025)

<p>PENTECOSTE - Termina il Tempo di Pasqua. S. Medardo; S. Fortunato. At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.</p>	<p>8 Domenica L P</p>	<p>10: S.M. per il popolo e p. i Genitori e il Fratello di Borca Silvia e p. Rando BRUNA (Schola C.) 17: Vespero Solenne e Adorazione Eucaristica</p>
<p>B. V. Maria Madre della Chiesa Dite si dicono cose gloriose, città di Dio! Sotto la croce la Madre di Dio diviene madre della Chiesa: il Figlio le consegna i discepoli. S. Efrem. Gen 3,9-15.20 opp. At 112-14; Sal 86; Gv 19,25-34. <Giubileo della Santa Sede></p>	<p>9 Lunedì L P</p>	<p>18.15: Vespero 18.30: S. M. p. GIUSEPPE Gei <1° ann.> (moglie), p. LIDIA D'Ambros <7°> e p. MARIA e RUGGERO Calligaro (figlia)</p>
<p>Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore. Esiste il rischio di perdere sapore, di oscurare la luce: il peccato rende insulsi i nostri giorni. S. Censurio; S. Landerico; S. Enrico da Bolzano. 2Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16,</p>	<p>10 Martedì L 3^</p>	<p>9: S. M. p. Core FELICINA <+ a Roma> (un'amica), p. i genitori defunti di De Martin Laura e p. M.C.</p>
<p>San Barnaba ap. Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore. Gesù rende perfetta la Legge di Mosè: lui ne è compimento e meta; lui è la Legge stessa. S. Paola Frassinetti. At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 5,17-19.</p>	<p>11 Mercoledì L 3^</p>	<p>18.15: Vespero 18.30: S. M. p. ALESSANDRO Da Pra 'Falise' <21° ann.> (moglie e figlia) e di Ringraziamento p. Anniversario di Matrimonio (Paola e Paolo) (Mara e Diego)</p>
<p>Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria. Gesù non contrappone la sua proposta alla Legge antica, ma ne rivela il senso profondo: l'amore. S. Onofrio; S. Gaspare Bertoni. 2Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26.</p>	<p>12 Giovedì L 3^</p>	<p>9: S. M. p. Da Pra PIERANGELO, SERGIO e AGATA (Judith e figlie), p. i parenti defunti di M.Cristina Da Pra e p. ANGELO, MARIA e FORTUNELLA (N.N.)</p>
<p>S. Antonio di Padova A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. Gesù chiede una decisa presa di distanza dal male, da tutto quanto ci può allontanare da Dio, S. Cetèo o Pellegrino. 2Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32.</p>	<p>13 Venerdì L 3^</p>	<p>9 (a Loreto): S.M. in on. di Sant'Antonio di Padova e in Ringraziamento (Pia C.)</p>
<p>Misericordioso e pietoso è il Signore. Gesù vieta di giurare, di chiamare Dio a testimone delle proprie parole, di servirsene per i propri scopi. Ss. Valerio e Rufino; S. Metodio. 2Cor 5.14-21; Sal 102; Mt 5,33-37,</p>	<p>14 Sabato L 3^</p>	<p>7.30 (a Loreto): S.Rosario, Lodi S.M. in on. della Madonna (per la trasmissione per Radio Maria) 18.15: Vespero 18.30 (<i>festiva</i>): S. M. p. ANITA De Meio <3°>, p. M^ LEILA Zampol e è. Zanella FIDES 'Ranieri' (Coscritti/e 1935)</p>
<p>SS. TRINITA' XI sett. del T.O. S. Vito; S. Bernardo da Mentono. Pr 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15 O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra. <Giubileo dello Sport></p>	<p>15 Domenica L P</p>	<p>10: S.M. per il popolo e p. Lazari EMANUELA <1° ann.> (fam.) e p. tutti i Defunti di M.Teresa Zanella</p>

VITA PARROCCHIALE:

1. L'orario delle Messe è il solito: alle 18.30 tutti i giorni (alle 9 il martedì e il **giovedì** e alle 10 la domenica). Alle ore 17 Vespero solenne con Adorazione eucaristica. Ogni venerdì recita della Coroncina del S.Cuore di Gesù. Questa domenica prossima Solennità di Pentecoste, Festa dello Spirito Santo e della Chiesa. Venerdì prossimo, Festa di S.Antonio di Padova, la S.Messa è a Loreto alle 9. Domenica prossima, 15 giugno, Solennità della SS.ma Trinità, la S.Messa solenne sarà presieduta da Don Sandro Capraro, già Cappellano militare, che ringraziamo per la sua disponibilità. **Per la Solennità del Corpus Domini con il CPP si è pensato per quest'anno di fare la prova: prevedendo che domenica 22 giugno saremmo rimasti in poche persone, di anticiparne la celebrazione al giovedì precedente, 19 giugno, nell'Ottava della SS.ma Trinità come in passato. La Messa solenne sarà alle 20 alla quale seguirà la Processione eucaristica con un itinerario abbreviato.**
2. Il parroco ~ sempre reperibile per telefono ~ riceve in canonica. L'ufficio è aperto **lunedì 9 e sabato 14 Giugno dalle 10 alle 12** e quando c'è.
3. Per il Sacramento della Penitenza il Parroco è sempre disponibile il sabato e la vigilia di Festa dopo le 17 e tutti i giorni prima delle Messe.
4. Il parroco è disponibile per la visita agli anziani e ai malati. Passerà a salutarli appena può. Poi o lui o le ministre straordinarie della Comunione (Patrizia Toson e Morena Del Favero) porteranno la Comunione a chi la desidera.
5. Mentre siamo in attesa che si concretizzi per la Casa di riposo il progetto del Commissario dell'ULSS nel frattempo comunichiamo che i due edifici sono a disposizione, durante l'estate, per gruppi che volessero usarli in autogestione. Si sono già prenotate alcune parrocchie e associazioni. Una ditta sta verificando gli impianti elettrici.
6. Ringrazio le catechiste e i catechisti per il loro servizio fedele e disinteressato di quest'anno, il Signore li ricompenserà e anche li consolerà di qualche delusione.
7. La 'Mostra dei Santi della porta accanto, allestita nell'Auditorium comunale (ex-chiesa parrocchiale di San Lorenzo), smontata martedì 27, venerdì 30 maggio è ripartita per Milano. Un ringraziamento enorme a chi l'ha promossa, allestita, illustrata e visitata, al Comune di Lozzo che ci ha concesso l'Auditorium, a chi l'ha propagandata, a chi ha donato i ritratti del Beato Carlo Acutis e di Papa Francesco, con la speranza che tutto sia servito per incoraggiarci per proseguire una vita cristiana più serena e coerente.
8. Il mattino di sabato prossimo 14 giugno Radio Maria trasmetterà dalla chiesa-santuario della Madonna di Loreto. La trasmissione inizia alle 7.30 per cui chi desidera partecipare deve arrivare per tempo. Si domanda la disponibilità per guidare la preghiera del Rosario e delle Lodi e per eseguire i canti. Per questo un breve incontro per chi è disponibile a collaborare mercoledì 11 giugno alle ore 20 in sala parrocchiale.
9. **Per l'Anno Santo della Speranza e la Giornata Giubilare** nella nostra Parrocchia il CPP ha pensato che non può ridursi a una semplice celebrazione ma devono preparati con una Missione che si svolgerà nella prima metà di ottobre; per questo sono venuti alcuni Frati Cappuccini da Portogruaro per spiegarci come intendono organizzarla portando ad esempio quella a Sappada questa primavera. **Poiché dobbiamo prepararla bene ci sarà un incontro con tutti i nostri gruppi parrocchiali mercoledì 2 luglio per spiegarla e chiederne la disponibilità e collaborazione.**

Beato Pier Giorgio Frassati

(4^a parte)

Biografia

La beatificazione

Papa Giovanni Paolo II lo ha proclamato beato il 20 maggio 1990.

Il miracolo, riconosciuto dalla Chiesa al fine della beatificazione, è la guarigione di Domenico Sellan, un friulano che aveva contratto, verso la fine degli anni Trenta, il morbo di Pott. Il giovane, quasi in fin di vita, era guarito improvvisamente e senza una spiegazione medica dopo che un suo amico sacerdote gli aveva donato un'immagine con una piccola reliquia di Pier Giorgio Frassati, al quale Sellan si era rivolto con fiducia, supplicandolo d'intercedere per lui per ottenere la guarigione.

Il 3 marzo 2008 fu compiuta una ricognizione canonica del corpo del beato, che da allora riposa incorrotto[11] in una cappella laterale della navata sinistra del Duomo di Torino, dopo essere stato precedentemente sepolto nella tomba di famiglia a Pollone, dalla quale era stato poi traslato negli anni Novanta. La ricognizione era avvenuta in previsione della traslazione delle reliquie a Sydney, in occasione della Giornata mondiale della gioventù. Successivamente le reliquie sono tornate nel Duomo di Torino.

Pier Giorgio è patrono delle confraternite, dei giovani di Azione Cattolica e, nello Stato della Città del Vaticano, è stato eretto patrono del Gruppo Allievi dell'Associazione Ss. Pietro e Paolo, già Guardia Palatina d'Onore di Sua Santità. Il cammino verso gli altari del giovane torinese era stato rallentato da una serie di dicerie, poi rivelatesi false, riguardanti la correttezza del suo rapporto con le ragazze.[12] Nel 2015, in occasione dei 25 anni dalla beatificazione, le arcidiocesi di Torino e Cracovia decisero di spostare temporaneamente le spoglie del beato durante l'estate dell'anno successivo, in concomitanza con la Giornata mondiale della gioventù 2016 avvenuta a Cracovia. Nel mese di luglio del 2016 la salma di Pier Giorgio Frassati fu quindi traslata da Torino alla basilica della Santa Trinità, convento dei frati domenicani della città polacca. Du-

rante l'evento migliaia di giovani, provenienti da ogni parte del mondo, avevano potuto conoscere la storia del beato, che papa Giovanni Paolo II aveva definito "il ragazzo delle otto Beatitudini"[10][13].

Il processo di canonizzazione

Il 26 aprile 2024, durante un momento di preghiera all'interno della XVIII Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica, il cardinale Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle cause dei santi, ha annunciato che il beato Frassati sarà canonizzato "il prossimo anno giubilare", ovvero durante il 2025[14][15]. Il 20 novembre 2024, nel corso dell'udienza generale, papa Francesco ha precisato che il beato verrà canonizzato al termine del Giubileo dei Giovani, durante il Giubileo del 2025[16], e il 25 novembre ha autorizzato la promulgazione del relativo decreto[17]. Il miracolo scelto per la canonizzazione del beato riguarda Juan Manuel Gutierrez, un sacerdote dell'arcidiocesi di Los Angeles nato nel 1986 a Texcoco, non lontano da Città del Messico. Dopo una crisi di fede adolescenziale matura in lui la vocazione sacerdotale e nel 2013 entra in seminario a Los Angeles. Il 25 settembre 2017, giocando a pallacanestro con i compagni di seminario, riporta una lesione al tendine di Achille, riparabile solo con un intervento chirurgico. Il 1° novembre Gutierrez, preoccupato per il costo dell'intervento e le possibili conseguenze sul suo percorso in seminario, si rivolge in preghiera al beato Pier Giorgio Frassati, del quale ha visto un video su YouTube. Qualche giorno dopo, mentre prega, Gutierrez avverte un calore intenso alla caviglia e scopre di poter camminare di nuovo normalmente. Una successiva risonanza magnetica rivela l'inspiegabile scomparsa della lesione[18].

Nella cultura di massa

La montagna patagonica Cerro Piergiorgio è stata dedicata a lui nel 1935 dall'esplore Alberto De Agostini. Il Club Alpino Italiano ha dedicato a Pier Giorgio Frassati, dopo la sua beatificazione, una rete di sentieri, detti appunto Sentieri Frassati, estesa in tutte le regioni italiane. *(Continua)*